

Codice identificativo del fascicolo: 125/2019/50590
Codice identificativo della procedura esecutiva 12520193220000175006
Debitore esecutato: ADDIS S.R.L. SEMPLIFICATA
Terzo: COMUNE DI ACQUASANTA TERME¹

ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI
(ex artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di VITERBO c.f. 13756881002, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma Via Giuseppe Grezar, 14, indirizzo di posta elettronica certificata: laz.procedure.presso.terzi@pec.agenziariscossione.gov.it, rappresentata per il compimento del presente atto dal dipendente delegato Sig. SABATINI SCALMATI GIORGIO, giusta procura speciale Rep. n.44456 Raccolta n.25493 del 30/01/2019 redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Marco De Luca, elettivamente domiciliata in Viterbo, Via Monte Sacro, 31;

PREMESSO

- che ADDIS S.R.L. SEMPLIFICATA, con sede legale in VIALE TRENTO N. 20/ B 01100 VITERBO (VT), codice fiscale 02200230569 (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari ad **EURO 28.104,73**, comprensivo degli interessi di mora e oneri di riscossione calcolati alla data del 10/01/2020 nonché accessori di legge, oltre interessi e oneri di riscossione maturandi al dì del pagamento, così ripartito:

Tributi/entrate	€	25.970,95
Interessi di mora ² (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973)	€	441,81
Sanzione civile ³ (art. 116 della L. n. 388/2000)	€	0,00
Oneri di riscossione coattiva ⁴ (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	1.584,78
Spese esecutive (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	83,67
Spese tabellari	€	0,00

1 ATTENZIONE: IL TERZO NON RICEVE LA NOTIFICA DEL PRESENTE ATTO IN QUALITA' DI DEBITORE DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE E DEGLI ENTI PER I QUALI IL MEDESIMO RISCOUTE, MA SOLO IN FORZA DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE E DELLE SOMME A QUEST'ULTIMO DOVUTE.

² All'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973). Per tali ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data del pagamento è stato già raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, comma 8 e 9, della l. n. 388/2000).

³ Nel caso in cui in corrispondenza di tale voce venga valorizzato un importo, ad esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della l. n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

⁴ Alla data di effettivo pagamento, all'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli oneri di riscossione dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 112/1999).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di notifica del presente atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero: 060101

Spese piè di lista	€	0,00
Diritti di notifica (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	23,52
TOTALE	€	28.104,73

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del D.P.R. n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del d.l. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate nelle cartelle di pagamento qui di seguito specificate:

NUMERO ATTO	DATA NOTIFICA ATTO	NUMERO AVVISO DI MORA / INTIMAZIONE	DATA NOTIFICA AVVISO
12520180009010635000	10/01/2019		
12520190002372539000	17/01/2019		
12520190009864602000	09/08/2019		
12520190010695433000	04/09/2019		

- che il responsabile del presente ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze dei carichi ovvero dei ruoli consegnati dagli enti creditori, è il Sig. CRESCI GIOVANNI;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, il competente ufficio dell'ente creditore;

PREMESSO altresì

- che con la richiesta numero 201900003343996 del 07/11/2019 effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, da COMUNE DI ACQUASANTA TERME, con sede legale in PIAZZA XX SETTEMBRE N. 12 63041 ACQUASANTA TERME (AP) codice fiscale 00356080440 (di seguito denominato Terzo), detto Terzo ha segnalato di essere debitore della su indicata ADDIS S.R.L. SEMPLIFICATA per **EURO 12.311,37**;
- che, in ottemperanza al DM 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate–Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di VITERBO, ha preannunciato la propria intenzione di procedere alla notifica dell'ordine di pagamento di cui all'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- che, pertanto, la su intestata Agenzia delle entrate–Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di VITERBO intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di **EURO 28.104,73** oltre interessi di mora e oneri di riscossione maturandi sino al dì del pagamento;
- che a tenore dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973 l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione di cui all'articolo 543, secondo comma, numero 4, del codice di procedura civile, l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973, testualmente recita:
“L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112”;

- che, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del decreto legge n. 16/2012⁵, convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2012, in presenza della segnalazione di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, il soggetto pubblico è tenuto a procedere al pagamento, nei confronti del beneficiario, delle somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

ORDINA

al Terzo COMUNE DI ACQUASANTA TERME, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di pagare direttamente al suddetto Agente della riscossione nel termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto, le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica.

Il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento mediante versamento della somma:

- presso gli sportelli dell'Agenzia delle entrate–Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di VITERBO;
- con bollettino postale sul conto corrente n. 11345014 (IBAN IT75S076011450000011345014) intestato a Agenzia delle entrate–Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di VITERBO, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo 125/2019/50590;

AVVERTE E INTIMA

al Terzo COMUNE DI ACQUASANTA TERME, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme dovute e debende in ragione del rapporto sussistente con il Debitore ADDIS S.R.L. SEMPLIFICATA;

a detto Terzo che, dal giorno in cui il presente atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti dell'importo del credito per cui si procede, nonché degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi fino al giorno dell'effettivo pagamento;

al Debitore ADDIS S.R.L. SEMPLIFICATA di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento ed i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

Viterbo, addì 12/11/2019

Il presente atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49, comma secondo del D.P.R. n. 602/1973 al Terzo: COMUNE DI ACQUASANTA TERME ed al Debitore: ADDIS S.R.L. SEMPLIFICATA.

Agenzia delle entrate–Riscossione

⁵ Art. 1 d.l. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti."

"4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio."

"4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40"

Agente della riscossione
per la provincia di VITERBO
Il Dipendente delegato
SABATINI SCALMATI GIORGIO